



## **UPL: Intesa tra le Province lombarde e l’Agenzia delle Dogane in tema di addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica.**

Milano, 19 gennaio 2006. “Un’intesa importante, alla luce della situazione finanziaria delle Province lombarde, strette nel 2005 tra un netto calo delle entrate e i limiti di spesa ancor più penalizzanti, rispetto al passato, previsti dal patto di stabilità modificato dalla legge finanziaria 2006”: così Leonardo Carioni, Presidente dell’Unione Province Lombarde (UPL), commenta la sottoscrizione, presso la sede della Provincia di Milano, del Protocollo d’Intesa relativo all’addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica, tra Province lombarde e Agenzia delle Dogane per la Lombardia, rappresentata dal Direttore regionale Alessio Fiorillo.

Le entrate tributarie provinciali, infatti, dipendono, oltre che dal mercato automobilistico, anche dai consumi di energia elettrica per usi non domestici di piccole e medie imprese, che sono diminuiti anche per la liberalizzazione che ha ampliato la gamma dei produttori e dei distributori di energia, con conseguenti problemi nell’esatta riscossione dell’imposta, per la rispettiva parte, per le Province e per lo Stato.

“L’intesa odierna - prosegue Carioni - rappresenta l’applicazione concreta del principio di lealtà istituzionale che deve regolare, dopo la riforma del titolo V della Costituzione, i rapporti tra Stato e Enti locali, nel comune impegno a rispettare reciprocamente le attribuzioni ed a concordarne il coordinamento”.

Il Direttore dell’Agenzia delle Dogane della Lombardia, Alessio Fiorillo, sottolinea le finalità del documento, che si propone di assicurare l’operatività dei servizi migliorandone la qualità e l’efficienza nel comune interesse pubblico e ne evidenzia i contenuti innovativi: “Per la prima volta - osserva Fiorillo - vengono concordate precise modalità di collaborazione tra Province e uffici dell’Agenzia delle Dogane per meglio definire pagamenti, recuperi e rimborsi d’imposta del tributo in questione e per concertare gli orientamenti in ordine all’interpretazione della normativa”.

Carioni e Fiorillo auspicano il coinvolgimento, rispettivamente, di Unione Province Italiane (UPI) e Direzione Centrale dell’Agenzia delle Dogane per far sì che anche in altre aree del Paese possa essere adottato ed eventualmente perfezionato l’accordo siglato oggi a Milano e si augurano che quello di oggi sia il primo passo per altre iniziative comuni.

Il Vice Presidente della Provincia di Milano e Assessore al bilancio, Alberto Mattioli, valuta positivamente l’Intesa e confida che, anche grazie ad essa, si possa invertire il trend negativo dell’addizionale, pari a cinque milioni in meno all’anno, dal 2003, per l’Ente milanese.